

Dakar, New York e le Canarie covid-free: Malpensa spera nelle rotte a lungo raggio

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2021



L'aeroporto di Milano Malpensa si prepara a ripartire con i voli a lungo raggio. Prospettiva ancora incerta, a un anno dall'inizio della pandemia e con le restrizioni vincolanti almeno fino al 5 marzo.

Intanto, nella prima mattina **lo scalo intercontinentale di Milano ha salutato il ritorno di Air Senegal**, che ha tenuto fede [all'annuncio di dicembre](#), quando aveva fissato metà dicembre come orizzonte per riaprire la rotta verso l'Africa occidentale ([trisettimanale](#), [atterraggio e decollo da Malpensa al mattino](#)).

Non è scontato, il rispetto delle date, che – in generale – vanno presi come dichiarazioni di volontà, più che come impegno: l'incertezza pesa su tutto il network globale delle compagnie, per le restrizioni sanitarie e anche per la prudenza con cui i vettori si muovono. **American Airlines dovrebbe ripartire il 3 aprile con il Malpensa-New York Jfk**, sospeso un anno fa, ma la data non è ancora ufficializzata. Con il riavvio del New York, dovrebbe essere sospeso il [volo all cargo per Philadelphia](#). Anche **Delta Airlines** dovrebbe ripartire a inizio aprile, sia da Fiumicino che da Malpensa su New York ([trisettimanale](#)), qualche volo potrebbe essere operato già nel mese di marzo.

United Airlines sta volando solo per le merci (ha [affidato l'handling a Malpensa ad Airport Handling](#)): per ora ci si sta attrezzando per **una ripresa delle rotte pax a metà aprile**, ma la data certa è ancora da ufficializzare.

Al di là degli Usa, **Singapore Airlines il 19 gennaio** ha aumentato da una a tre le frequenze settimanali verso l'Asia, mentre i voli **Emirates** sono già in vendita da inizio giugno.

Resta ovviamente tutta l'incertezza sanitaria: molte compagnie stanno lavorando in questa fase per avviare protocolli, anche nel senso della condivisione.

Fin qui **l'intercontinentale vero e proprio, a lungo raggio, che è quello a maggior valore aggiunto** per un aeroporto e il territorio circostante (solo un esempio: sono voli che prevedono pasto a bordo e quindi muovono business per le aziende di catering). Però in parallelo si muovono anche altre novità, in particolare con gli annunci di Easyjet ([qui](#)) e Wizzair ([qui](#)): ritorno delle destinazioni turistiche anche in ottica invernale ma anche una previsione di domanda su alcuni segmenti. Così ricompare **Sharm El Sheikh** ma si amplia anche il network verso Est (c'è persino chi prevede – dopo il vaccino agli anziani – un picco di domanda per il temporaneo rientro in patria delle badanti straniere, bloccate da mesi).

L'idea delle vacanze “Covid-free” da Malpensa

Sul settore vacanze organizzate resta comunque l'incertezza Covid. Tra gli operatori che ci stanno lavorando c'è il Gruppo Alpitour che ha annunciato la sperimentazione per le **vacanze “Covid-Tested” verso le Canarie**. La cosa interessa anche Malpensa, base della compagnia Neos che lavora appunto con Alpitour: il tour operator prevede voli da sabato 27 marzo da Milano Malpensa per Tenerife e Fuerteventura (e poi il sabato successivo anche da Verona).

Due le misure straordinarie comprese nella quota del pacchetto per le Canarie: un'agevolazione per effettuare il **tampone molecolare prima della partenza** dall'Italia e **un secondo test prima del rientro**, realizzato agli ospiti in resort.

Dopo la sperimentazione alle Canarie, la volontà del tour operator è di estendere anche ad altre mete: Maldive, Madagascar, Zanzibar, Repubblica Dominicana, Mar Rosso, Messico. Una prospettiva interessante anche per Malpensa, attraverso **Neos**, che proprio in queste settimane dovrebbe ricevere i **nuovi B737 Max in trasferimento da Seattle** (a dicembre erano arrivati i 787).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it